

Domenica 5 gennaio <b>DOPO L'OTTAVA DI NATALE</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>
Lunedì 6 gennaio <b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b>	Ore 8,30 Santa Messa e bacio a Gesù Bambino <i>def. Luigi, Livia, Giuseppe</i> Ore 9,30 Santa Messa e bacio a Gesù Bambino a San Martino Ore 10,30 Santa Messa e bacio a Gesù Bambino Ore 18,30 Santa Messa e bacio a Gesù Bambino
Martedì 7 gennaio <b>SAN RAIMONDO DI PENAFORT</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Mercoledì 8 gennaio <b>PER LA PACE</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 9 gennaio <b>PER LE VOCAZIONI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 15,30 Adorazione Eucaristica Ore 21,00 Consiglio Pastorale
Venerdì 10 gennaio <b>SACRO CUORE DI GESÙ</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 14,00 Pranzo e incontro per i preadolescenti
Sabato 11 gennaio <b>IN ONORE DI MARIA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Margherita</i> Ore 18,30 Santa Messa a San Martino <i>def. Giacomina, Emanuele, Umberto, Concetta, Giuseppe, Piero</i>
Domenica 12 gennaio <b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Ernesto</i>



**Informatore settimanale  
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

# LA VOCE

5 gennaio 2025

Cari Fedeli,

auguri di un buon anno 2025 nel Giubileo, tempo di grazia, di speranza e di riconciliazione con Dio e tra noi. Vogliamo aprire questo nuovo anno riprendendo quanto ha detto il nostro Arcivescovo nel discorso alla Città in occasione dei Vespri per la solennità di Sant'Ambrogio, patrono della città di Milano. L'**Arcivescovo Mario Delpini** ha pronunciato il tradizionale *Discorso alla Città e alla Diocesi*, con il titolo evocativo "**Lasciate riposare la terra – Il Giubileo 2025, tempo propizio per una società amica del futuro**", il discorso ha offerto una profonda riflessione sulla stanchezza che affligge persone, comunità e l'ambiente, richiamando alla responsabilità comune verso un futuro più sostenibile. Mons. Delpini, prendendo **spunto dal Vangelo di Marco** ("*Come pecore che non hanno pastore*"), ha sottolineato il sentimento di smarrimento che caratterizza la società contemporanea. Ha invitato alla preghiera e alla riflessione attraverso il Salmo 22, ponendo al centro il tema della stanchezza collettiva: "*L'umanità è stanca... deve sentire il compito di procurare sollievo*". La stanchezza, per l'Arcivescovo, non deriva dal dono della vita, dal lavoro o dalla famiglia, ma da una società che ha perso l'orientamento, schiacciata da **ritmi frenetici, burocrazia oppressiva, conflitti e degrado ambientale**. La gente è stanca, invece, di una politica che si presenta come una successione irritante di battibecchi, di una gestione miope della cosa pubblica. La gente è stanca di servizi pubblici che costringono a ricorrere al privato, di un'amministrazione che non sa valorizzare le risorse della società civile, le iniziative della comunità". "La gente non è stanca della comunicazione, perché la comunicazione è il servizio necessario per avere un'idea del mondo. Invece la gente è stanca di quella comunicazione che raccoglie la spazzatura della vita e l'esibisce come se fosse la vita, stanca della cronaca che ingigantisce il male e ignora il bene". L'arcivescovo si è poi soffermato sulla necessità di rispettare il Creato dopo essersi chiesto di cosa sia stanca la terra, denunciando inquinamento e sfruttamento della natura. **Uno dei punti salienti del discorso ha riguardato la condizione della terra**. Mons. Delpini ha evidenziato come l'equilibrio del creato sia compromesso dall'avidità umana: "*La terra è stanca... di un modo di abitare che la riduce a una discarica*". **Gli sconvolgimenti climatici, per il presule, rappresentano una ribellione della natura a causa dell'abuso delle sue risorse e della mancata cura per le generazioni future**. Mons. Delpini ha affermato: "In nome di Dio io chiedo a tutti noi di esplorare vie per dare sollievo. In nome di Dio, lasciate riposare la terra! Abbiate compassione di voi stessi, dei vostri contemporanei, dei vostri figli e trovate il modo di far riposare la terra". Quindi si è chiesto: di che cosa è stanca la gente? "La gente non è stanca della vita, perché la vita è un dono di Dio che continua a essere motivo di stupore e di gratitudine. La gente è stanca di una vita senza senso, che è interpretata come un ineluttabile andare verso la morte.

## LASCiate RIPOSARE LA TERRA

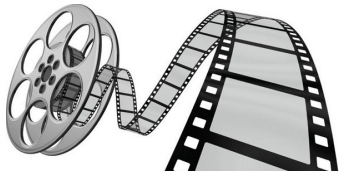
*Il Giubileo 2025, tempo propizio  
per una società amica del futuro*

**Parrocchia San Michele Arcangelo**  
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950  
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15  
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

# LA VITA IN PARROCCHIA

È stanca di una vita appiattita sulla terra, tra le cose ridotte a oggetti, nei rapporti ridotti a esperimenti precari. È stanca perché è stata derubata dell'“oltre” che dà senso al presente, sostanza al desiderio, significato al futuro”. Ha quindi sottolineato, precisando poi ogni passaggio, che “la stanchezza della gente non è per la fatica del lavoro, perché la gente lavora con passione e serietà. [...] La gente è stanca di un lavoro che non basta per vivere, che impone orari e spostamenti esasperanti. La gente è stanca degli incidenti sul lavoro...”. Ancora: “La gente non è stanca della vita di famiglia, perché **la famiglia è il primo valore, e il bene più necessario per la società.** [...] La gente è stanca della frenesia che si impone alla vita delle famiglie con l'accumularsi di impegni e delle prestazioni necessarie per costruire la propria immagine, per non far mancare niente ai figli, per non trascurare gli anziani”. Milano, simbolo di dinamismo e modernità, è stata al centro delle riflessioni di Mons. Delpini, che ha denunciato il degrado urbano, il consumo eccessivo di suolo e l'iniquità nella gestione degli spazi abitativi. Tuttavia, l'Arcivescovo ha anche lodato la capacità della città di ispirare, accogliere e innovare, auspicando un rinnovamento delle relazioni tra cittadini e istituzioni. **Con l'avvicinarsi del Giubileo 2025, il discorso dell'Arcivescovo di Milano rappresenta un monito e un'opportunità per ritrovare una visione comune di speranza e sostenibilità.** È un invito a fermarsi, riflettere e agire per lasciare spazio al riposo, alla rigenerazione e alla solidarietà, in nome di un futuro amico della terra e dell'umanità. Qui si colloca il capitolo sulla pace, la quale dipende certamente da alta politica e diplomazia, ma anche da una diffusa «educazione alla pace nelle scuole, negli oratori, nelle attività culturali, nella pratica sportiva, in ogni ambito della vita sociale». Quindi in questo inizio anno 2025 quanto ha detto il nostro Arcivescovo che tra pochi giorni sarà tra noi è un grande **messaggio di speranza** che chiama a sua volta in causa la responsabilità. Di tutti e di ciascuno. Non lamentiamoci, ma immettiamo le nostre migliori energie per costruire una società migliore secondo la logica del servizio, dell'ascolto, del dialogo e nella solidarietà con il fondamento insuperabile della famiglia, base sociale ed ecclesiale, e nella valorizzazione delle nostre Comunità parrocchiali.

Don Paolo



## INIZIATIVA CULTURALE

**Sabato 11 gennaio alle ore 21** nella Sala Paolo VI ci ritroviamo per assistere alla proiezione del lungometraggio sul tema della solidarietà aperto a tutti. Vi aspettiamo numerosi!

FRANCESCO

Dilexit nos

### PER LA CRESCITA SPIRITUALE

È in distribuzione il testo della nuova enciclica del Papa “Dilexit nos”, un testo molto attento alla dimensione del Sacro Cuore di Gesù e dell'amore umano. È ottima preparazione spirituale e culturale per il Natale. Il libro, dal costo di € 2,90, si può trovare in sacrestia.

### CORSO FIDANZATI

Ogni lunedì dal 13 gennaio ore 21 per sette incontri la preparazione al matrimonio sacramento per i ragazzi. e che sono vicini alle nozze.

Iscrizioni direttamente telefonando al cellulare 375.5167657



## Il dono della visita pastorale dell'Arcivescovo

La Visita Pastorale è innanzitutto una visita: è il Vescovo a recarsi là dove si svolge la vita di fede del popolo di Dio, dove la Chiesa si ritrova per ascoltare la Parola e spezzare l'unico Pane, per testimoniare la speranza della vita eterna e scambiarsi reciprocamente il dono della carità fraterna. La connotazione pastorale indica non solo che il soggetto della visita è il Vescovo, il quale nella Chiesa locale è **segno di Cristo pastore**, ma anche che gli obiettivi e il metodo della visita hanno lo scopo di promuovere la vita e la missione dei singoli e delle Comunità. Nel cammino della Diocesi la visita pastorale esprime e richiama quell'unità di cui il Vescovo è “visibile principio e fondamento” (LG, 23). Essa è inoltre, come dice il Direttorio dei Vescovi, “un evento di grazia che riflette in qualche modo l'immagine di quella singolarissima e del tutto meravigliosa visita per mezzo della quale il Pastore Sommo, il Vescovo delle nostre anime Gesù Cristo ha visitato e redento il suo popolo” (n.166). La Visita Pastorale, dunque è da guardare con occhio di fede e da preparare con la preghiera. Attraverso la visita pastorale, il Vescovo si fa vicino alle persone e alle realtà della diocesi, ascolta le loro gioie e le loro difficoltà, e cerca di offrire il suo sostegno e la sua guida pastorale. **È un momento di grazia e di rinnovamento per la comunità ecclesiale** in cui i fedeli possono sentire la presenza di Cristo attraverso il suo rappresentante nella diocesi.

Per la nostra Città c'è un dettagliato programma che comprende non solo le parrocchie ma altre realtà: case di riposo, ospedali, comunità di case famiglia, centri Caritas, Scuole, Amministrazione Comunale, gruppi missionari, movimenti ecclesiali ed altro ancora. Il tutto per darci il segnale della Sua presenza e dell'attiva partecipazione al Cammino della Chiesa diocesana.

### Per noi il programma:

- ◆ Sabato 25 gennaio: arrivo di Mons. Mario Delpini per le ore 17.00 e in chiesa incontro con i genitori e i bambini del III e IV anno dell'iniziazione cristiana
- ◆ verso le ore 17.45: Santa Messa da lui presieduta durante la quale farà un omaggio ai nonni ed ai chierichetti e rivolgerà una parola di incoraggiamento e sostegno a tutti i fedeli.
- ◆ verso le ore 19.00: incontro con i Consigli Pastoralis ed Affari Economici di San Michele e Lucernate

## 26 GENNAIO FESTA DELLA FAMIGLIA 2025 VOGLIAMO FESTEGGIARLA CON UN PRANZO ECCO IL MENÙ

### Adulti

Antipasto con salumi misti e fantasia delle chef  
Pizzoccheri valtelinesi  
Panna cotta con cioccolato  
Acqua A testa € 15,00

### Bambini

Antipasto baby  
Pasta pasticciata gratinata  
Panna cotta con cioccolato  
Acqua A testa € 10,00



### Le iscrizioni:

Segreteria  
Sacrestia  
Baretto